



Servi del Paraclete

Maciano, Pasqua 2026

Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù,
dove si trova Cristo assiso alla destra di Dio (Col 3,1)

Carissimi,

Cristo è risuscitato dai morti, primizia di coloro che sono morti (1Cor 15,20). Questa è la grande e bellissima notizia che i cristiani annunciano al mondo. Tuttavia, san Paolo ci indica chiaramente che la resurrezione personale comporta necessariamente una conseguenza comportamentale: cercare «le cose di lassù».

Gesù scelse «di non far portare a noi il peso del peccato, ma di portarlo Lui per noi, di farsene carico. Questo, solo Lui poteva farlo. Ma nello stesso tempo ha mostrato ciò che invece solo noi possiamo fare, cioè assumerci ciascuno la propria parte di responsabilità. Sì, perché Dio, che ci ha creato senza di noi, non può salvarci senza di noi (cfr. Agostino, *Discorso 169*, 11. 13), cioè senza la nostra libera volontà di amare. Chi non ama non si salva, è perduto».¹

Ogni Pasqua è un chiaro invito a mettere in ordine le priorità della nostra vita per testimoniare che anche noi siamo risorti con Lui.

Buona Pasqua!

p. Raffaele, sP.

¹ Papa Leone XIV, *Messaggio Urbi et Orbi*, 2025